PREGHIERA

DEL SOLDATO ITALIANO

SIGNORE Iddio degli eserciti - cui, per dovere, apparteniamo - purificaci d'ogni bruttura; perchè, in quest'ora d'odio selvaggio, la nostra preghiera salga a Te bianca, siccome quella dei nostri bambini.

Guarda, Signore: - noi non ci siamo schierati col forte a offesa del debole, noi non eccita allo sterminio ambizione d'impero, noi non vogliam mettere a sacco e a fuoco le terre altrui; ma "LE TERRE D'ITALIA SON FATTE PER NOI:,, Tu ce l'hai date, i nostri vecchi le han fatte libere da giogo secolare a prezzo del loro sangue; e se venga il giorno che noi dobbiamo combattere - ovunque - per esse, benedici, o Signore, le nostre armi - il nostro Re, schiatta di valorosi e di santi. E dacci la vittoria; e dacci una rama d'ulivo: per i nostri figlioli, per le nostre donne, per la tomba dei nostri vecchi.

Aprile 1915

(A G P) Proprietà letteraria e artistica riservata a termini di Legge.